



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE,  
FORESTALI e ITTICHE  
AREA SVILUPPO RURALE

Servizio politiche rurali e sistemi  
informativi in agricoltura

svilupporurale@regione.fvg.it  
svilupporurale@certregione.fvg.it  
tel + 39 0432 555 111  
fax + 39 0432 555 158  
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

PSR 2014-2020: misure 10, 11, 12 e 13; precedenti programmazioni: Regolamento (CE) n. 2078/92, Regolamento (CEE) n. 2080/92, Regolamento (CE) 1257/99, misure F, H e 221. Termine per la presentazione delle domande cartacee

#### Il Vice Direttore centrale/Autorità di gestione

##### Visti:

- il regolamento (CEE) n. 2080/92 del Consiglio del 30 giugno 1992, che istituisce un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma pluriennale regionale d'imboschimento in applicazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con deliberazione della Giunta regionale 08 aprile 1993, n. 1739, avviato e modificato con deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 1994, n. 193;
- il Manuale applicativo del programma pluriennale regionale 1994-1998 di attuazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con Decreto dell'Assessore regionale alle foreste e ai parchi 04 agosto 1995, n. 341 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento recante norme di attuazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con Decreto del Ministro per le Politiche Agricole del 18 dicembre 1998, n. 494;
- il Regolamento (CE) n. 2078/92 relativo ai metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale;
- il programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 – anni 1994-1998 approvato con deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 1997, n. 657;
- il Regolamento applicativo della misura «f- misure agroambientali» del PSR, approvato con decreto del Presidente della Regione del 10 aprile 2001, n. 108;
- il regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti;
- il regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e relativi decreti ministeriali di attuazione nn. 6513/2014, 1420/2015 e 1922/2015;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2017 della Commissione dell'11 maggio 2017 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2017;

**Preso atto che:**

- il regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 88 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento (CE) n. 1974/2006 continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 19 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014;

**Visti:**

- il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C(2017) 3680 final del 23 maggio 2017;
- le istruzioni operative n. 27 di AGEA Prot. n. 48664 del 8 giugno 2017 aventi per oggetto "Riforma della politica agricola comune. Procedura di presentazione delle domande PAC 2017 – Ulteriori indicazioni";

**Visti** inoltre i propri decreti

- 1) 10 marzo 2017, n. 1171, avente ad oggetto Programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 – anni 1994- 1998 - misura F: ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici. Termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2017;
  - 2) 7 aprile 2017, n. 1667, avente ad oggetto PSR 2014-2020. Misure 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, 11 - Agricoltura biologica, 12 – Indennità natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque e 13 - Indennità a favore delle zone montane. Termini la presentazione della domanda cartacea;
  - 3) 7 aprile 2017, n. 1683, avente ad oggetto Programma pluriennale regionale d'imboschimento in applicazione del regolamento (CEE) n. 2080/92. Regolamento (CE) 1257/99. Regolamento (CE) n. 1698/2005. Termini per la presentazione delle domande di pagamento derivanti dagli impegni pluriennali relativi al periodo di programmazione 2007-2013, per l'annualità 2017;
  - 4) 15 maggio 2017, n. 2511, avente ad oggetto Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Modifica dei termini per la presentazione delle domande di misura F per l'annualità 2017 a valere sulle misure a superficie;
  - 5) 15 maggio 2017, n. 2512, avente ad oggetto Programma di sviluppo rurale 2007-13 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma pluriennale regionale d'imboschimento in applicazione del regolamento (CEE) n. 2080/92. Regolamento (CE) 1257/99. Regolamento (CE) n. 1698/2005. Modifica dei termini per la presentazione delle domande di pagamento derivanti dagli impegni pluriennali relativi al periodi di programmazione 2007-2013, per l'annualità 2017;
  - 6) 7 luglio 2017, n. 3391, avente ad oggetto Proroga dei termini per la presentazione, per l'annualità 2017, delle domande di modifica ex art. 15 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014; decreti 10 marzo 2017, n. 1171, 7 aprile 2017, nn. 1667 e 1683, 15 maggio 2017, nn. 2511 e 2512, che individua, tra l'altro, nel 4 agosto 2017 il termine ultimo per la trasmissione in formato cartaceo agli Uffici attuatori delle domande di modifica ex articolo 15 Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014;
- Considerata** l'opportunità di garantire l'uniformità e la parità di trattamento tra i beneficiari delle sopra indicate misure del PSR, anche al fine di una semplificazione amministrativa;
- Ritenuto** pertanto di stabilire un unico termine per la trasmissione in formato cartaceo agli Uffici attuatori di tutte le domande di cui ai decreti sopra citati, e di individuare tale termine, a pena di irricevibilità, nella data del **4 agosto 2017**;
- Ritenuto** di precisare che per le misure 10, 11, 12 e 13, relative al PSR 2014-2020 le domande sono trasmesse in formato cartaceo agli Uffici attuatori solo qualora presentate per il tramite di un libero professionista;
- Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPRReg. 27 agosto 2004, n. 277;

#### DECRETA

1. Le domande di cui ai propri decreti 1171/2017, 1667/2017, 1683/2017, 2511/2017 e 2512/2017, rilasciate sul portale SIAN, sono trasmesse in formato cartaceo agli Uffici attuatori entro il **4 agosto 2017**, a pena di irricevibilità;
2. per le misure 10, 11, 12 e 13, relative al PSR 2014-2020 le domande sono trasmesse in formato cartaceo agli Uffici attuatori solo qualora presentate per il tramite di un libero professionista.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Vice Direttore centrale  
Area sviluppo rurale  
Autorità di gestione  
dott.ssa Serena Cutrano